



Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Precari P.A.: assunti tutti, assunti subito !

Roma, 27/02/2007

Le iniziative del Governo PRODI, predisposte nella finanziaria 2007 per affrontare la questione della precarietà, avevano già iniziato a mostrare tutti i limiti che la RdB/CUB aveva abbondantemente previsto e denunciato.

Da un Governo incapace di assumere una posizione univoca sulla questione precarietà, sono scaturite norme parziali, incerte nell'iter e, spesso, contraddittorie.

Ora, nei 12 punti del nuovo Governo PRODI bis, la lotta alla precarietà è scomparsa totalmente. Solo pochi lavoratori precari, i cosiddetti "storici", sembrano andare incontro ad una stabilizzazione certa, frutto anche delle lotte della RdB/CUB che si è battuta contro l'ipotesi del concorso e che, qualcuno, tuttora tenta di rimettere in campo.

Per gli altri lavoratori, rimangono poche briciole e tanta incertezza.

Il mondo del precariato è composito e la storia dei lavoratori precari è fisiologicamente frammentata. In tantissimi hanno cambiato, spesso, posto di lavoro, mansioni o, addirittura, tipo di contratto. Ma tutti hanno dato e continuano a dare il proprio fondamentale contributo al funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Anche nel nostro ministero, il MEF, come in tutti gli altri della P.A., questi colleghi sono divenuti indispensabili per il buon funzionamento dei servizi erogati.

Tutti hanno diritto ad un posto di lavoro stabile e garantito!

Noi continuiamo ad avere una sola parola d'ordine:

ASSUNTI TUTTI, ASSUNTI SUBITO, ASSUNTI DAVVERO!

Con la manifestazione del 6 ottobre 2006, la RdB/CUB ha imposto al Governo una parziale inversione di rotta con il riconoscimento della necessità, ormai inderogabile, di trovare soluzioni per questo male sociale, la precarietà.

Ma questo, non si è tradotto nel necessario stanziamento di risorse economiche per la trasformazione in assunzioni stabili dei precari della pubblica amministrazione.

Ora, il nuovo Governo deve dare risposte concrete e complessive alle migliaia di lavoratori precari.

I PRECARI PRETENDONO LA STABILIZZAZIONE!

Per questo occorre continuare a percorrere la strada che si è intrapresa il 6 ottobre 2006, con la stessa voglia di essere partecipi e protagonisti del proprio futuro!

Per una sanatoria generalizzata e senza concorso.

Per lo stanziamento di risorse adeguate.

Per vigilare sui percorsi di stabilizzazione avviati con la finanziaria.

ASSEMBLEA NAZIONALE

dei lavoratori precari, Isu ed esternalizzati nelle pubbliche amministrazioni

VENERDÌ 2 MARZO 2007 ORE 9,00

CENTRO CONGRESSI "FRENTANI" – VIA FRENTANI 4 – ROMA

Partecipano:

Sottosegretario P. Cento, Sottosegretaria R. Rinaldi, Sottosegretario G.P. Scanu; Sen. C. Salvi, Sen. M Palermi, On. F. Caruso